

ALLEGATO

Nome del prodotto: Euro Short-Term Fund

Identificativo della persona giuridica:
U9SVFXJNHHFXARCR1V87

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto promuoverà caratteristiche ambientali e sociali attuando una strategia di esclusione. Inoltre, il Comparto si impegnerà attivamente con determinati emittenti, a seconda dei casi, (esempi di tale impegno possono includere importanti questioni legate al clima e alla biodiversità), ad es. incoraggiando gli emittenti ad allinearsi all'Accordo di Parigi, ad adottare obiettivi basati sulla scienza per la riduzione delle emissioni di carbonio e/o a far progredire in generale i propri impegni in termini di sostenibilità.

Non è stato designato alcun indice di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

L'impatto in termini di sostenibilità del Comparto è misurato attraverso la sua strategia di esclusione e l'implementazione, da parte del Consulente per gli investimenti, della sua politica di coinvolgimento degli emittenti. La strategia di esclusione del Comparto si applica al 100% dei suoi investimenti diretti.

Ad esempio, la strategia di esclusione del Comparto comporta l'esclusione di alcuni settori, compresi gli emittenti che operano principalmente nel settore del carbone e del petrolio non convenzionali (come il petrolio artico e le sabbie bituminose). Inoltre, il Consulente per gli investimenti fa riferimento a norme accettate a livello globale, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, ove opportuno.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito della strategia di investimento, il Comparto mira a investire almeno due terzi dei suoi attivi in un portafoglio diversificato denominato in EUR e persegue una strategia di investimento orientata al reddito fisso, incentrata su titoli di alta qualità e a breve duration. La strategia di investimento mira ad attuare la filosofia e il processo di investimento total return adottati dal Consulente per gli investimenti.

Questo processo utilizza input decisionali top-down e bottom-up al fine di identificare molteplici fonti di valore. Le strategie top-down si concentrano su considerazioni macroeconomiche e sono utilizzate nell'ambito della selezione regionale e settoriale. Le strategie bottom-up esaminano i profili dei singoli strumenti e titoli e sono fondamentali al fine di consentire al Consulente per gli investimenti di selezionare strumenti e titoli sottovalutati in tutti i settori del mercato obbligazionario globale.

Il Comparto promuoverà inoltre caratteristiche ambientali (come la mitigazione dei cambiamenti climatici) e sociali attraverso una strategia di esclusione. Il Comparto escluderà l'investimento diretto in titoli di emittenti che il Consulente per gli investimenti stabilirà essere coinvolti principalmente nel settore del carbone e del petrolio non convenzionale (come il petrolio artico e le sabbie bituminose), nel settore delle armi militari e nel settore del tabacco, tra gli altri. Inoltre, il Comparto si impegnerà attivamente con determinati emittenti, a seconda dei casi, ad es. incoraggiando le società ad allinearsi all'Accordo di Parigi, ad adottare obiettivi basati sulla scienza per la riduzione delle emissioni di carbonio e/o a far progredire in generale i propri impegni in termini di sostenibilità. Ciò nonostante, alcuni Titoli a reddito fisso ESG (come descritto più avanti nella sezione del Prospetto intitolata "**Titoli a reddito fisso ESG**") di settori esclusi possono essere ammessi se il Consulente per gli investimenti stabilisce che tali investimenti sono allineati con la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali del Comparto.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Comparto escluderà qualsiasi investimento diretto in titoli di emittenti che il Consulente per gli investimenti stabilirà essere coinvolti principalmente nel settore del carbone e del petrolio non convenzionale (come il petrolio artico e le sabbie bituminose), nel settore delle armi militari e nel settore del tabacco, tra gli altri. Ciò nonostante, alcuni Titoli a reddito fisso ESG (come descritto più avanti nella sezione del Prospetto intitolata "**Titoli a reddito fisso ESG**") di settori esclusi possono essere ammessi se il Consulente per gli investimenti stabilisce che tali investimenti sono allineati con la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali del Comparto.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Le società in cui vengono effettuati gli investimenti seguono prassi di buona governance, secondo quanto stabilito dal Consulente per gli investimenti. Il Consulente per gli investimenti valuta le prassi di governance delle imprese

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

beneficiarie degli investimenti del Comparto mediante un sistema di punteggio proprietario e/o di terzi che tiene conto del modo in cui la governance dell'impresa beneficiaria degli investimenti si raffronta con le controparti del settore. I fattori presi in considerazione dal Consulente per gli investimenti comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

1. diversità del consiglio;
2. questioni legali o normative relative all'impresa beneficiaria degli investimenti (come il rispetto degli obblighi fiscali); e
3. condotta e cultura dell'impresa beneficiaria degli investimenti.

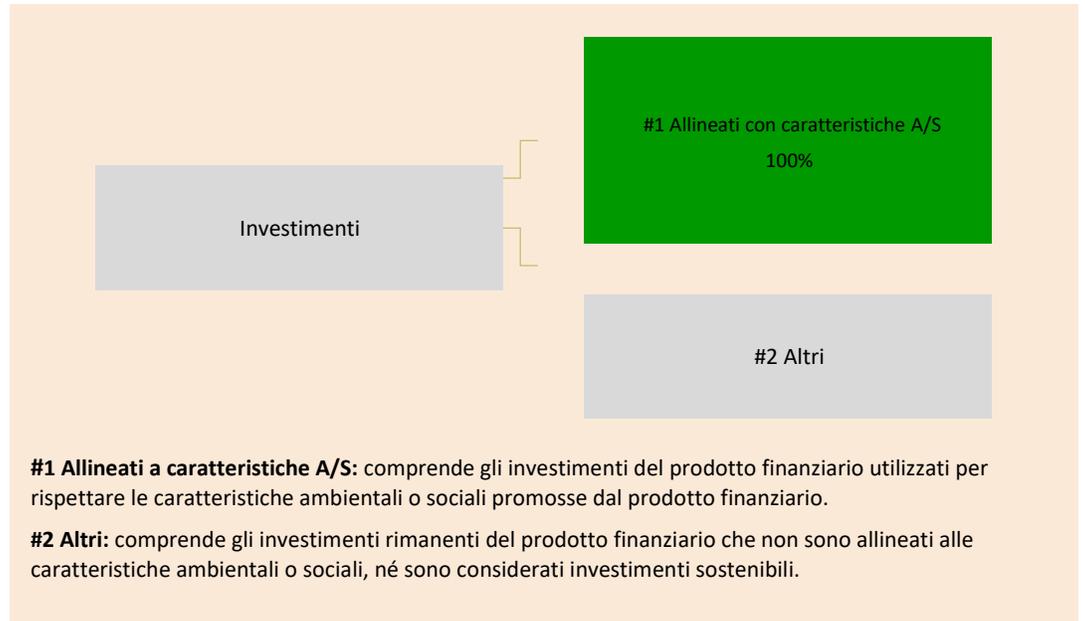
Come sopra esposto, i risultati del processo di screening del Comparto comportano l'esclusione di alcuni settori, evidenziando che il Consulente per gli investimenti fa riferimento a norme accettate a livello globale, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite riguardo a solide pratiche di gestione, relazioni con i dipendenti e remunerazione del personale.

Quando il Consulente per gli investimenti applica la sua politica di valutazione delle prassi di buona governance, il Comparto ha la possibilità di conservare i titoli delle società beneficiarie degli investimenti che il Consulente per gli investimenti ritiene essere nel migliore interesse del Comparto e dei suoi Azionisti.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è l'**allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**



Come sopra esposto, la strategia di esclusione del Comparto si applica al 100% dei suoi investimenti diretti.

Il Comparto non mira a investire in investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il Consulente per gli investimenti non utilizza di norma strumenti derivati al fine di promuovere caratteristiche ambientali o sociali. Il Comparto può utilizzare strumenti derivati per altre finalità, come indicato nel relativo Supplemento, anche ad esempio a fini di investimento e/o di copertura.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Come mostrato nel grafico seguente, la quota minima di investimenti in attività economiche ecosostenibili allineata alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%.

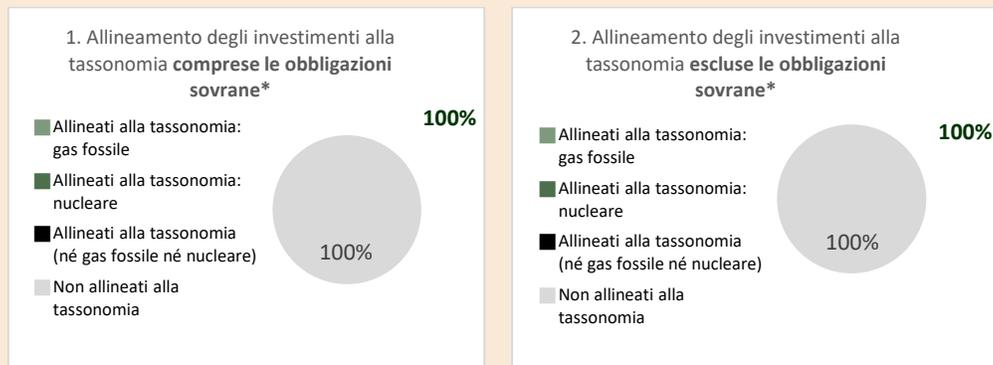
● Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

Gas fossile Energia nucleare

No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

La quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti è pari allo 0%.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo?
Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Come illustrato sopra, gli investimenti diretti del Comparto sono valutati in base alla sua strategia di esclusione, applicata al 100% dei suoi investimenti diretti (si rileva che le garanzie minime ambientali o sociali sono previste solo per tali investimenti diretti e non si applicano agli investimenti indiretti).



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

[Articolo 10 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari \(SFDR\) – Euro Short-Term Fund](#)